



# IRPINIA

TERRA DI MEZZO  
incontra il Sannio

V Edizione

ideato e diretto da  
**FIORENZA CALOGERO**



*Oltre il Confine*



## 33 FESTIVAL SETE SÓIS SETE LUAS 2025



FESTIVAL  
SETE SÓIS SETE LUAS

dal 30 AGOSTO  
al 5 OTTOBRE  
2025

CONCERTI  
e SALOTTI  
ENOGASTRONOMICI

Concerti Gratuiti  
Salotti Enogastronomici Gratuiti  
con obbligo prenotazione  
whatsApp 331 900 0565



ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA  
PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPSS N.70/2024  
IRPINIA TERRA DI MEZZO INCONTRA IL SANNIO V EDIZIONE  
AREA TEMATICA 06 CULTURA



## Concept e Visione

La V edizione del Festival “Irpinia Terra di Mezzo” segna un passaggio fondamentale: da evento territoriale a esperienza interregionale e internazionale, dove il confine diventa spazio di incontro. Il tema di quest’anno, *Oltre il Confine*, è un invito ad andare oltre ogni barriera geografica, culturale e simbolica, per costruire relazioni autentiche tra comunità che condividono storia, valori e un orizzonte comune.

Per la prima volta, il festival amplia il suo sguardo e abbraccia il Sannio, scegliendo San Giorgio del Sannio come comune capofila. Una scelta che non è solo amministrativa, ma simbolica: l’unione tra Irpinia e Sannio rappresenta l’inizio di una nuova alleanza culturale tra territori che si riconoscono figli dell’Appennino Meridionale, terre di alture, boschi, tradizioni contadine e resilienza.

Insieme a Pietradefusi, Santo Stefano del Sole, Montefusco, Salza Irpina e Torrioni, San Giorgio del Sannio entra in una rete di borghi che scelgono di non isolarsi, ma di ritrovarsi nel confronto e nella contaminazione, trasformandosi in crocevia mediterraneo e spazio aperto di creazione e dialogo.

### **Un Festival che Unisce i Cuori dell’Appennino e le Sponde del Mediterraneo.**

In questa nuova edizione inizia anche la collaborazione con uno dei Festival più importanti al Mondo Festival Sete Sóis Sete Luas, giunto alla 33<sup>a</sup> edizione, inserisce Irpinia Terra di Mezzo in una rete culturale internazionale che collega più di 30 città in 12 Paesi del Mediterraneo. Musicisti, artisti, chef e narratori provenienti da Spagna, Portogallo, Corsica, Grecia, Tunisia, Capo Verde, Brasile e altri territori mediterranei dialogheranno con l’anima più autentica delle aree interne campane.

Una vera novità insieme alla nascita di un ponte tra Irpinia e Sannio, due territori uniti dall’Appennino Meridionale, che si ritrovano nelle stesse forme di vita: il lavoro agricolo, la cultura orale, la musica popolare, i sapori che nascono dalle mani e dai ritmi della terra. Un’unione naturale, che affonda le sue radici nei secoli e che oggi torna a farsi visione.

Le danze sannite si uniranno ai ritmi irpini, i canti a distesa si fonderanno con le voci del Mediterraneo. Un intreccio sonoro e culturale che racconta l’anima ospitale e profonda dell’Italia interna.

### **Cucine che Parlano Linguaggi Universali**

Nel cuore di ogni cultura c'è una cucina. E se la musica è il linguaggio dell'anima, il cibo è la sua carne. Quest'anno, le tradizioni culinarie di Irpinia e Sannio si incontreranno in un viaggio interculturale fatto di salotti enogastronomici e percorsi sensoriali.

La Tradizione Irpina - pane, vino, olio, formaggi, castagne, funghi, cereali antichi - si mescolerà con le eccellenze del Sannio beneventano: l'olio delle colline, il miele del Taburno, il pecorino del Fortore, i legumi di montagna. Insieme ai sapori mediterranei, queste materie prime daranno vita a piatti inediti: cous cous con erbe dell'Appennino, tapas di pecorino, dolci della mezzaluna con la nocciola di Avella.

Un racconto sensoriale che parla di terra, migrazioni, memoria e futuro.

### **Un Nuovo Umanesimo delle Aree Interne**

Oggi siamo qui non solo per celebrare un festival, ma per aprire una nuova era. Oggi i nostri borghi, questi scrigni di memoria e umanità – San Giorgio del Sannio, Pietradefusi, Santo Stefano del Sole, Montefusco, Salza Irpina, Torrioni - spalancano le loro porte. E lo fanno non per perdere la propria identità, ma per ritrovarla riflessa in altre culture, in altri suoni, in altre mani.

Oltre il Confine non è solo un tema. È una dichiarazione di intenti. È la volontà di essere periferia solo geografica, ma centro umano e culturale di una rete che attraversa il Mediterraneo e le dorsali appenniniche, unendo popoli e territori segnati da una comune storia di migrazioni, contaminazioni e bellezza condivisa.

Grazie al Festival Sete Sóis Sete Luas, oggi siamo parte di una costellazione viva, che parla tante lingue ma ha un solo cuore: quello dell'incontro. Qui, in Irpinia e nel Sannio, la musica portoghese incontra la chitarra battente, il canto greco danza con la tammorra, il vino del nostro territorio brinda con le spezie del Maghreb.

Le cucine si mescolano, le storie si intrecciano, e i confini si dissolvono.

### **In un mondo che alza muri, noi costruiamo ponti.**

Benvenuti Oltre il Confine.

Benvenuti in Irpinia e nel Sannio, Terra di Mezzo del Mediterraneo.

Benvenuto Festival Sete Sóis Sete Luas!

### **Fiorenza Calogero**

Ideatrice, Direttore Artistico e Attivista Culturale

## **FESTIVAL SETE SÓIS SETE LUAS 33 ED**

Quest'anno Irpinia Terra di Mezzo instaura partenariato col Festival internazionale Sete Sois Sete Luas.

Il Festival Sete Sóis Sete Luas, nel 2025 alla sua 33ma edizione, è promosso da una Rete Culturale di 30 città di 10 diversi Paesi: Capo Verde, Croazia, Francia, Italia, Lussemburgo, Marocco, Portogallo, Slovenia, Spagna e Tunisia. Promuove progetti di musica popolare contemporanea (world music) e arti plastiche, con la partecipazione di grandi figure della cultura mediterranea e lusofona.

### **Il Festival Sete Sóis ricevuto al Parlamento Europeo**

Il Festival Sete Sóis Sete Luas si è consolidato, in 33 anni di esistenza, quale progetto dalle caratteristiche esemplari e innovative, tanto da essere stato oggetto di due audizioni alla Commissione Cultura del Parlamento Europeo a Bruxelles il 20 gennaio 2009 e il 21 gennaio 2013 e un'audizione alla Commissione Cultura del Parlamento Francese il 6 marzo 2023.

### **I premi**

Inoltre il Festival Sete Sóis Sete Luas ha ricevuto il 16 aprile 2009 il Premio della Cassa di Granada per la Cooperazione Internazionale. Il Premio di 50.000 euro è stato consegnato ai rappresentanti del Festival SSSL dalla Vice Presidente del Governo Spagnolo e negli anni scorsi era stato attribuito a personalità come Carlinhos Brown, Emma Bonino, il Premio Nobel Muhammad Yunus, le Forze Armate Spagnole...

Per la dimensione europea e l'alta qualità culturale del progetto, il Festival ha ricevuto in ambito europeo prestigiosi riconoscimenti e finanziamenti tra cui due volte il Programma Caleidoscopio della Commissione Europea (1993, 1998), 5 volte il Programma Cultura2000 della Commissione Europea (1999, 2003, 2004, 2008, 2009), una volta il Programma Interreg III B Medocc (2004), consolidandosi sempre più quale manifestazione culturale di livello internazionale. Per 18 anni i Presidenti Onorari del Festival Sete Sóis Sete Luas sono stati lo scrittore portoghese Premio Nobel José Saramago e Dario Fo.

Dal 2012 il nuovo Presidente Onorario del Festival è l'ex-Presidente della Repubblica di Capo Verde Jorge Carlos Fonseca.

### **Marco Abbondanza**

Ideatore e Direttore Artistico



## PROGRAMMA CONCERTI

### 30 AGOSTO

#### Salza Irpina (AV)

Piazza Michele Capozzi ore 21:00

**CHRISTOPHE MONDOLONI** (Corsica)

con **MARCELLO VITALE** (Italia)

e **RAFFAELLA COPPOLA** (Campania)

### 6 SETTEMBRE

#### Torrioni (AV)

Piazza San Michele Arcangelo ore 21:00

**JESÚS GIL FERNÁNDEZ**

con **DAVID BASTIDAS MESA**

e **JOSE ALMARCHA** (Andalusia, Spagna)

### 13 SETTEMBRE

#### Montefusco (AV)

Giardini Ruggiero ore 21:00

**MED 7LUAS 25**

**JOSÈ BARROS** (Portogallo)

**PIERRE AYRAL** (Francia)

**ZIAD TRABELSI** (Tunisia)

**XANTHOULA DAKOVANOU** (Grecia)

**LUCIO VEIRA** (Capo Verde)

**FIORENZA CALOGERO** (Napoli)

### 20 SETTEMBRE

#### Santo Stefano del Sole (AV)

Scale Chiesa Madre ore 21:00

**TIBAU TAVARES**

con **MAIO 7LUAS BAND**

(Isola di Maia, Capo Verde)

### 27 SETTEMBRE

#### Pietradefusi (AV)

Chiesa San Paolo Apostolo

Dentecane ore 21:00

“Vico Viviani” di e con

**FIORENZA CALOGERO** (Italia)

e **ROSALIA DE SOUZA** (Brasile)

**ELENA LEDDA** (Sardegna)

### 4 OTTOBRE

#### San Giorgio del Sannio (BN)

Chiesa Madre Santuario

San Gerardo Maiella ore 21:00

**RECANTO** (Portogallo)

con **GENNARO MONTI**

e **SONIA DE ROSA** (Campania)

## PROGRAMMA SALOTTI ENOGASTRONOMICI

### 31 AGOSTO

#### Salza Irpina:

L'antico paese del sale

Palazzo Imperiale D'Afflitto

dalle ore 18:30

### 7 SETTEMBRE

#### Torrioni:

Terra di Longobardi e vitigni nobili

Palazzo Comunale

dalle ore 18:30

### 14 SETTEMBRE

#### Montefusco:

La Storia Eterna del Castello Borbonico

Castello/Carcere Borbonico

dalle ore 18:30

### 21 SETTEMBRE

#### Santo Stefano del Sole:

500 anni di arte e ruralità autentica

Palazzo Comunale

dalle ore 18:30

### 28 SETTEMBRE

#### Pietradefusi:

Il fascino della Torre Merlata nella Valle del Calore

Torre Aragonese

dalle ore 18:30

### 5 OTTOBRE

#### San Giorgio del Sannio:

Il racconto di una Terra Medievale

incantata - Palazzo Bocchini

dalle ore 18:30

Concerti Gratuiti

Salotti Enogastronomici Gratuiti con obbligo prenotazione whatsapp 331 900 0565

Scarica il programma completo su [www.irpiniaterradimezzo.it](http://www.irpiniaterradimezzo.it)

**30 AGOSTO**  
**SALZA IRPINA (AV)**

Piazza Michele Capozzi ore 21:00

**CHRISTOPHE MONDOLONI** (Corsica)  
con **MARCELLO VITALE** (Italia)  
e **RAFFAELLA COPPOLA** (Campania)

**CHRISTOPHE MONDOLONI** (Corsica, Francia)

La sua musica fonde un brillante stile moderno con profonde radici corse: nasce da melodie etniche e tradizionali, tramandate di generazione in generazione, che hanno ritmato per decenni la vita degli isolani. Le variazioni, i tocchi personali e l'improvvisazione rivestono un ruolo importante all'interno di questa tradizione musicale, caratteristica che si ritrova all'interno della musica di Mondoloni.

**MARCELLO VITALE** (Italia)

Autentico virtuoso mondiale della chitarra battente ha collaborato con Peter Gabriel, Eugenio Bennato, Pino De Vittorio, Misa, Cristina Branco e L'Arpeggiata di Christina Pluhar.

**RAFFAELLA COPPOLA** (Campania)

Una vita dedicata alla danza, ai tamburi a cornice e alle tradizioni popolari del Sud Italia.



## **SALOTTI ENOGASTRONOMICI - 31 AGOSTO**

Palazzo Imperiale D'Afflito - via Celza dalle 18.30

**SALZA IRPINA:** L'antico paese del sale

### MENU

Zuppa di fagioli e scarole con pizza ionna

Maiale con riduzione di greco con datterino appassito

CORSICA: dolce pastizzu

Artista itinerante: **Ilaria Scarano**

### **INGRESSO GRATUITO CON LIMITE DI 75 PERSONE**

obbligo prenotazione **whatsApp 331 900 0565** specificando numero di persone e nome/cognome

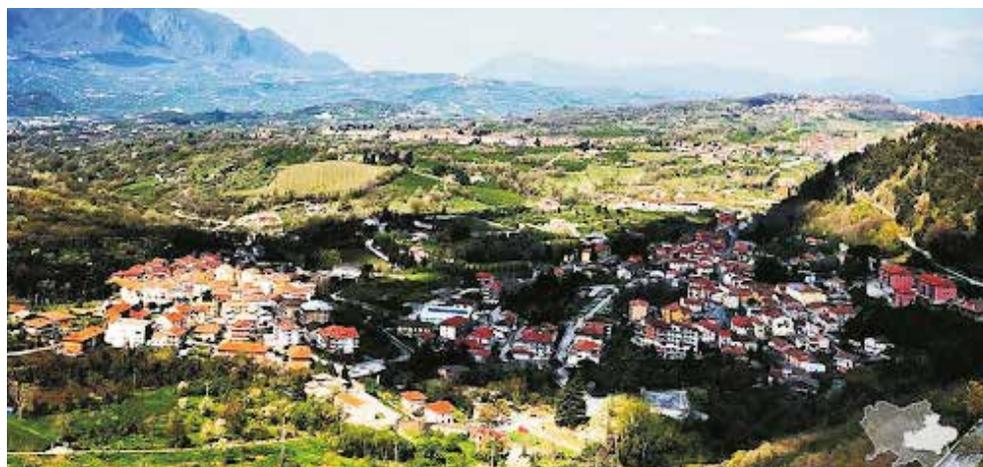
**N. 3 TURNI DA 25 PERSONE** 1° TURNO ORE 18:30 - 2° TURNO ORE 20:00 - 3° TURNO ORE 21:30

**DALLE ORE 23.00 PERCORSI SENSORIALI CON ASSAGGI DI PRIMI PIATTI CON ACCESSO LIBERO A TUTTI**

## **SALZA IRPINA**

Antico paese del sale, dai prodotti tipici di grande valore e dalla solida tradizione calzaturiera. Piccolo borgo, circondato dalla bellezza inconfondibile dei Monti Picentini, ricco di storia, arte, cultura e risorse naturali

Il comune di Salza Irpina sorge nell'area della Valle del Sabato. È un borgo di 744 abitanti, situato a 547 metri sul livello del mare e a 12 km da Avellino. Il territorio si estende per 4,96 km<sup>2</sup> e i comuni confinanti sono: Chiusano di San Domenico, Parolise, San Potito Ultra, Sorbo Serpico e Volturara Irpina. L'etimologia del nome proviene da latino salsa, genere femminile dell'aggettivo salsus, ossia "salato", riconducibile alla sorgente di acqua salata ubicata sul confine del paese e utilizzata per l'estrazione del sale. Gli abitanti sono detti salzesi e la Madonna delle Grazie è il loro patrono.



**6 SETTEMBRE  
TORRIONI (AV)**

Piazza San Michele Arcangelo ore 21:00

**JESÚS GIL FERNÁNDEZ**  
con **DAVID BASTIDAS MESAS**  
e **JOSE ALMARCHA** (Andalusia, Spagna)

**JESÚS FERNÁNDEZ** – Bailaor e coreografo

Jesús Fernández si distingue per una danza che unisce radici tradizionali e innovazione moderna, con un movimento vigoroso, emotivo e tecnicamente impeccabile.

La sua capacità di trasmettere sentimento attraverso il corpo riflette un dialogo ricco di intensità artistica.



## **SALOTTI ENOGASTRONOMICI - 7 SETTEMBRE**

Palazzo Comunale - via Tuoro n.5 dalle 18.30

**TORRIONI:** Terra di Longobardi e vitigni nobili

### MENU

Rape e patate con colatura di provola e polenta

SPAGNA/ANDALUSIA: Tortilla di patate e cipolla con insalatina croccante

Castagnaccio con salsa alla vaniglia

Artista itinerante: **Ilaria Scarano**

### **INGRESSO GRATUITO CON LIMITE DI 75 PERSONE**

obbligo prenotazione **whatsApp 331 900 0565** specificando numero di persone e nome/cognome

**N. 3 TURNI DA 25 PERSONE** 1° TURNO ORE 18:30 - 2° TURNO ORE 20:00 - 3° TURNO ORE 21:30

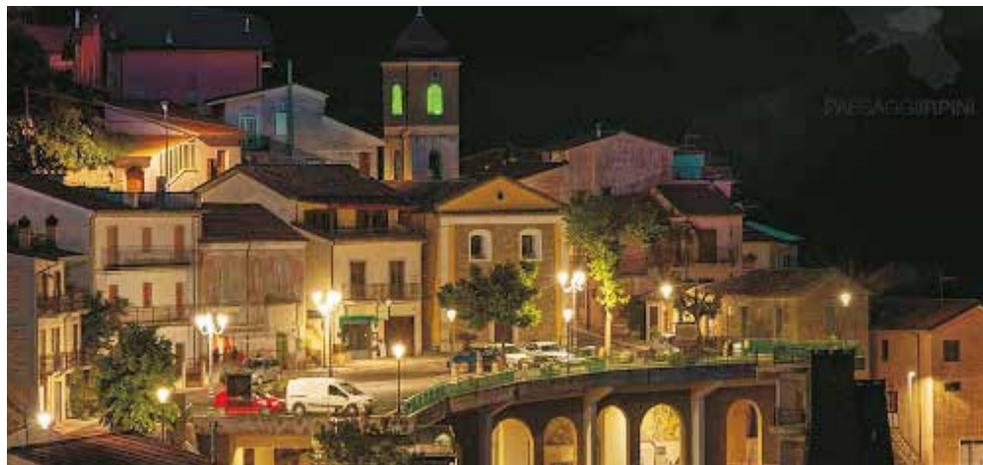
**DALLE ORE 23.00 PERCORSI SENSORIALI CON ASSAGGI DI PRIMI PIATTI CON ACCESSO LIBERO A TUTTI**

### **TORRIONI**

Paese di antiche tradizioni agricole, collocato sul punto più alto del Monte Cancellò, terra tufacea e calcarea, con declivi suggestivi dal punto di vista naturalistico e ambientale: è in quest'area che nasce il prestigioso "Greco di Tufo", ottimo vino DOCG

Il comune di Torrioni sorge nell'area della Valle del Sabato. È un borgo di 530 abitanti, situato a 645 metri sul livello del mare e a 24 km da Avellino. Il territorio si estende per 4,22 km<sup>2</sup> e i comuni confinanti sono: Montefusco, Petruro Irpino, San Martino Sannita, San Nicola Manfredi, Santa Paolina e Tufo. È bagnato dal fiume Sabato e dal torrente Corvo.

L'etimologia del nome sembrerebbe provenire da Aione II, principe longobardo che decise di costruire una torre per il controllo del territorio: Torre di Aione (Turris Aionis), divenuta con il tempo Torrioni. Gli abitanti sono detti torrionesi e San Michele Arcangelo è il loro patrono.



**13 SETTEMBRE**  
**MONTEFUSCO (AV)**

Giardini Ruggiero ore 21:00

**MED 7LUAS 25**  
**JOSÈ BARROS** (Portogallo) - **PIERRE AYRAL** (Francia)  
**ZIAD TRABELSI** (Tunisia)  
**XANTHOULA DAKOVANOU** (Grecia)  
**LUCIO VEIRA** (Capo Verde) - **FIORENZA CALOGERO** (Napoli)

Sei artisti, sei anime, un unico suono del Mediterraneo. Il 27 giugno 2025 si sono incontrati per la prima volta. Da quel giorno è nata una magia: sei artisti che hanno fuso le loro identità musicali in un'unica lingua sonora. Le radici di ciascuno -Italia, Grecia, Tunisia, Francia, Portogallo e Capo Verde - si sono intrecciate in un tessuto sonoro che parla di pace, ascolto, condivisione e collaborazione. Questo non è solo un concerto, ma un incontro profondo che celebra la convivenza culturale attraverso un suono collettivo rinnovato.

**Ziad Trabelsi** (Tunisia) Suonatore di oud e compositore tunisino, residente in Italia dal 2002. Membro dell'Orchestra di Piazza Vittorio, unisce le sonorità della tradizione araba con jazz e world music, in un dialogo costante tra culture sonore.

**Xanthoula Dakovanou** (Grecia) Vocalist, compositrice e studiosa tra Atene e Parigi. Specializzata nella tradizione vocale dell'Epiro, dirige il Kerasovo Festival e integra musica, ricerca psicoanalitica e musicoterapia.

**Pierre Ayral** (Francia) Cantautore e polistrumentista francese basato a Sète. Esplora i linguaggi della canzone popolare occitana e mediterranea, unendo strumenti acustici e approcci contemporanei, con un profondo legame tra musica, territorio e mare.

**José Barros** (Portogallo) Cantautore e fondatore dei progetti Bago de Milho e Navegante. Interpreta le tradizioni musicali dell'Alentejo e del Portogallo con sensibilità moderna e apertura internazionale.

**Lucio Vieira** (Capo Verde) Bassista capoverdiano originario di Mindelo, oggi attivo anche in scena internazionale. Ha collaborato a festival mediterranei fondendo il basso con ritmi tradizionali della morna e del funaná.

**Fiorenza Calogero** (Italia-Napoli) Voce napoletana autentica, cantante e attrice. Scoperta da Roberto De Simone, reinventa il repertorio tradizionale partenopeo con sensibilità attuale, tra palco e cinema.



## **SALOTTI ENOGASTRONOMICI - 14 SETTEMBRE**

Castello/ Carcere Borbonico - piazza Castello dalle 18.30

**MONTEFUSCO:** la storia eterna del Castello Borbonico

### MENU

GRECIA: la moussaka sformato di melanzane e carne macinata

Straccetti di vitello su polentina liquida

Tiramisù

Artista itinerante: **La Magia di Donsa**

### **INGRESSO GRATUITO CON LIMITE DI 75 PERSONE**

obbligo prenotazione **whatsApp 331 900 0565** specificando numero di persone e nome/cognome

**N. 3 TURNI DA 25 PERSONE** 1° TURNO ORE 18:30 - 2° TURNO ORE 20:00 - 3° TURNO ORE 21:30

**DALLE ORE 23.00 PERCORSI SENSORIALI CON ASSAGGI DI PRIMI PIATTI CON ACCESSO LIBERO A TUTTI**

## **MONTEFUSCO**

Antica capitale del Principato Ultra, luogo magico che predomina il vasto panorama circostante, da un versante la Valle del Sabato, dall'altro la valle del Calore. Sede dello "Spielberg d'Irpinia", durissimo Carcere Borbonico, intriso di storia affascinante e ricca di mistero.

Il comune di Montefusco sorge nell'area della Valle del Calore. È un borgo di 1.263 abitanti, situato a 705 metri sul livello del mare e a 21 km da Avellino. Il suo territorio si estende per 8,24 km<sup>2</sup> e i comuni confinanti sono: Montemiletto, Pietradefusi, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Santa Paolina e Torroni. L'etimologia del nome proviene dall'unione di Mons e Fusculi, ovvero "Monte di Foscolo", personaggio romano o longobardo che, per primo, avrebbe posseduto il monte o fondato il Castello. Gli abitanti sono detti montefusciani o fuscolomontani e la Ss. Sacra Spina è la loro ricorrenza religiosa.



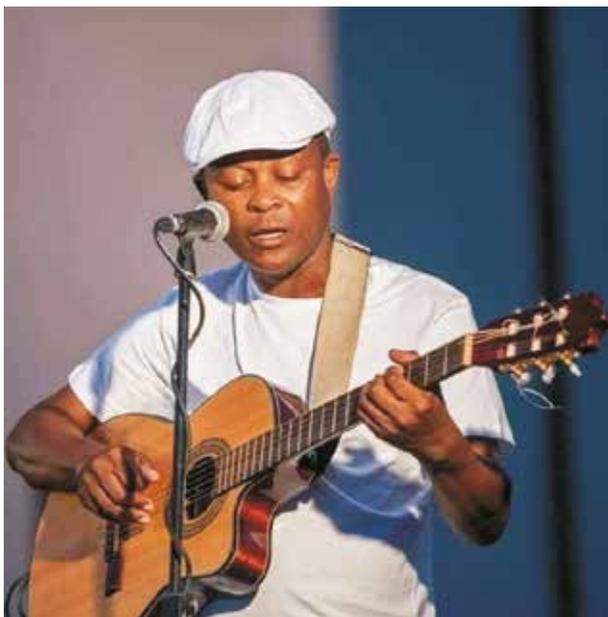
**20 SETTEMBRE**  
**SANTO STEFANO DEL SOLE (AV)**  
Scale Chiesa Madre ore 21:00

**TIBAU TAVARES**  
con **MAIO 7LUAS BAND** (Isola di Maio, Capo Verde)

Questa produzione originale del Festival Sete Sóis Sete Luas nasce sull'isola di Maio, una delle più periferiche e incontaminate dell'arcipelago di Capo Verde. A guidarla è Tibau Tavares, chitarrista, cantante e compositore profondamente radicato nella cultura della sua terra natale.

Con la Maio 7Luas Band, Tibau porta avanti un progetto collettivo che valorizza e difende il patrimonio musicale dell'isola. Insieme a tre eccellenti musicisti — Toti Xinoca (voce e cavaquinho), Lucio Vieira (basso) e Cau Paris (batteria) — il gruppo propone un repertorio originale, ispirato da melodie, ritmi e storie locali, intrecciando tradizione orale e nuove scritture musicali.

Attraverso la voce e la chitarra di Tibau, e il dialogo musicale con i suoi compagni di viaggio, questa produzione diventa un esempio di come l'identità di un luogo possa trasformarsi in linguaggio universale, capace di emozionare e unire pubblici diversi nel segno della musica e della condivisione.



## **SALOTTI ENOGASTRONOMICI - 21 SETTEMBRE**

Palazzo Comunale - via Colacurcio dalle 18.30

**SANTO STEFANO DEL SOLE:** 500 anni di arte e ruralità autentica

MENU

CAPO VERDE : CACHUPA POVERA stufato di verdure, mais, cipolla e patate

Polpettine di scottona con patatine e peperoni

Millefoglie di pasta sfoglia con crema alla Strega

Artista itinerante: **I Cantori della Tradizione**

**INGRESSO GRATUITO** CON LIMITE DI 75 PERSONE

obbligo prenotazione **whatsApp 331 900 0565** specificando numero di persone e nome/cognome

**N. 3 TURNI DA 25 PERSONE** 1° TURNO ORE 18:30 - 2° TURNO ORE 20:00 - 3° TURNO ORE 21:30

DALLE ORE 23.00 PERCORSI SENSORIALI CON ASSAGGI DI PRIMI PIATTI CON ACCESSO LIBERO A TUTTI

## **SANTO STEFANO DEL SOLE**

Paese della Rosamarina e delle ciliegie, arricchito dal folkore delle tradizioni locali che lo animano, con splendide vedute panoramiche sulla Valle del Sabato, che aprono a mirabili suggestioni. Il comune di Santo Stefano del Sole sorge nell'area della Valle del Sabato. È un paese di 2.106 abitanti, situato a 547 metri sul livello del mare e a 10 km da Avellino. Il territorio si estende per 10,78 km<sup>2</sup> e i comuni confinanti sono: Atripalda, Cesinali, San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Serino, Sorbo Serpico e Volturara Irpina. Il suo territorio è delimitato, a sud, dal corso del fiume Sabato, mentre a est si spinge fino a lambire i caseggiati di Volturara Irpina. L'etimologia del nome è un chiaro riferimento al Santo Patrono del paese, mentre la specifica "del Sole" si spiega in ragione della sua posizione geografica, in quanto, mentre sull'intera Valle del Sabato il sole è già tramontato, Santo Stefano viene ancora illuminato dai suoi raggi. Gli abitanti sono detti santostefanesi. San Vito Martire e Santo Stefano Protomartire sono i loro patroni.



**27 SETTEMBRE  
PIETRADEFUSI (AV)**

Chiesa San Paolo Apostolo Dentecane ore 21:00

“Vico Viviani” di e con  
**FIorenza CALOGERO** (Italia)  
e **ROSALIA DE SOUZA** (Brasile)  
**ELENA LEDDA** (Sardegna)

Ideato e interpretato da **Fiorenza Calogero** (Italia)  
Feat. **Rosalia De Souza** (Brasile) & **Elena Ledda** (Sardegna)

Contributi audio inediti di (i.o.a.) Peppe Barra - Massimiliano Gallo - Anna Spagnuolo  
Testi e musiche di Raffaele Viviani  
Direzione musicale, rielaborazioni e arrangiamenti: **Marcello Vitale**  
Regia: **Gennaro Monti**

Nel cuore di Castellammare di Stabia nasce un omaggio musicale e teatrale all'opera immortale di Raffaele Viviani. Vico Viviani è molto più di uno spettacolo: è un viaggio dentro l'anima di una città e dei suoi suoni, un tributo sentito a Raffaele Viviani, poeta della strada e della gente, che proprio a Castellammare di Stabia diede i natali nel 1888.

A idearlo è Fiorenza Calogero, cantante e attrice cresciuta nella stessa terra di Viviani, che interpreta con forza e delicatezza le sue canzoni e i suoi testi, affiancata da due ospiti d'eccezione: la voce calda e raffinata della brasiliana Rosalia De Souza e l'intensità arcaica e luminosa della sarda Elena Ledda. Insieme, danno vita a un dialogo sonoro che unisce tre mondi – Napoli, il Brasile, la Sardegna – in un linguaggio condiviso fatto di emozioni, ritmo, e memoria.

La direzione musicale e gli arrangiamenti originali sono firmati da Marcello Vitale, maestro della chitarra battente, che insieme a un ensemble di musicisti di grande talento reinterpreta la musica di Viviani in chiave contemporanea, mantenendone intatta l'anima popolare.

In scena:  
Fiorenza Calogero – voce e ideazione  
Rosalia De Souza – voce (Brasile)  
Elena Ledda – voce (Sardegna)  
Marcello Vitale – chitarra battente, direzione musicale  
Gianluca Marino – chitarra classica  
Arcangelo Michele Caso – violoncello  
Gianluca Mercurio – percussioni

### **Fiorenza Calogero**

Voce autentica della tradizione napoletana, attrice e interprete di carisma internazionale, ha collaborato con Roberto De Simone, Mario Martone, John Turturro e numerosi festival europei. La sua arte nasce dalla strada e dal teatro, proprio come quella di Viviani.

### **Rosalia De Souza**

Nata a Rio de Janeiro, è una delle più amate interpreti della bossa nova e della musica brasiliana in Europa. Con la sua voce raffinata ed evocativa, porta in scena una fusione perfetta tra ritmo e malinconia.

### **Elena Ledda**

Portavoce della Sardegna nel mondo, ha saputo traghettare la tradizione del canto isolano verso nuove frontiere sonore. La sua voce è simbolo di identità, profondità e rinnovamento culturale.



## **SALOTTI ENOGASTRONOMICI - 28 SETTEMBRE**

Torre Aragonese - via Arcenese dalle 18.30

**PIETRADEFUSI:** il fascino della Torre Merlata nella Valle del Calore

### MENU

Panino casereccio con parmigiana

BRASILE Coxinha: polpette fritte di pollo

Mousse di cioccolato e torrone

Artista itinerante: **La Magia di Donsa**

### **INGRESSO GRATUITO CON LIMITE DI 75 PERSONE**

obbligo prenotazione **whatsApp 331 900 0565** specificando numero di persone e nome/cognome

**N. 3 TURNI DA 25 PERSONE** 1° TURNO ORE 18:30 - 2° TURNO ORE 20:00 - 3° TURNO ORE 21:30

DALLE ORE 23.00 PERCORSI SENSORIALI CON ASSAGGI DI PRIMI PIATTI CON ACCESSO LIBERO A TUTTI

### **PIETRADEFUSI**

Patria del torrone, dolce secolare irpino, borgo disteso tra le fertili terre della valle del Calore, sotto l'egida della Torre Aragonese merlata, che svetta dal punto più alto dell'alto della sua comunità.

Il comune di Pietradefusi sorge nell'area della Valle del Calore. È un paese di 2.326 abitanti, situato a 400 metri sul livello del mare e a 28 km da Avellino. Il territorio si estende per 9,24 km<sup>2</sup> e i comuni confinanti sono: Calvi, Montefusco, Montemiletto, Torre Le Nocelle e Venticano. L'etimologia del nome sembrerebbe provenire dalle "pietre" con cui vennero costruite le prime abitazioni, erette da parte di persone provenienti da zone diverse, e qui "fuse". Altre fonti vogliono l'origine di Pietradefusi collegata alla costruzione di una struttura fortificata in pietra, edificata su un affioramento roccioso calcareo. Gli abitanti sono detti pietradefusani e San Faustino Martire è il loro patrono.



**4 OTTOBRE**  
**SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)**

Chiesa Madre Santuario San Gerardo Maiella ore 21:00

**RECANTO** (Portogallo)  
con **GENNARO MONTI**  
e **SONIA DE ROSA** (Campania)

Recanto è un duo musicale portoghese che nasce dall'incontro tra due anime affini, unite dalla passione per le antiche sonorità della musica popolare e per il potere evocativo della tradizione orale. Il loro repertorio è frutto di un'intensa ricerca sul campo e di un lavoro accurato di raccolta di brani legati alla tradizione musicale portoghese e alla pratica delle danze popolari europee. Sul palco, Recanto propone un'esperienza coinvolgente e multisensoriale: strumenti ancestrali come berimbau europei, tamburi rituali, corde pizzicate e il canto in lingua portoghese si intrecciano per dare vita a uno spettacolo che è insieme rito, festa e viaggio. Il pubblico viene guidato in un percorso attraverso ritmi e melodie che evocano terre lontane e memorie collettive, unendo ascolto e movimento in un'atmosfera di profonda connessione. Nel loro nuovo progetto internazionale, Recanto collabora con gli artisti napoletani Gennaro Monti e Sonia De Rosa, dando vita a un dialogo culturale tra la tradizione portoghese e l'immaginario mitico e narrativo della Campania.

**Feat. Gennaro Monti & Sonia De Rosa**

Voci narranti di leggende tradizionali e metropolitane (Campania)

**Gennaro Monti** è attore, scrittore e ricercatore teatrale da anni impegnato nella valorizzazione della tradizione orale del Mezzogiorno d'Italia. Le sue narrazioni affondano nelle radici della cultura partenopea, tra racconti di santi e demoni, spiriti del Vesuvio e leggende tramandate nei vicoli e nei mercati.

**Sonia De Rosa**, attrice, cantante e performer napoletana, lavora da anni sulla fusione tra teatro, musica e memoria popolare. La sua interpretazione delle leggende campane è delicata e potente, capace di evocare antichi rituali, canti sacri e racconti dimenticati.



## **SALOTTI ENOGASTRONOMICI - 5 OTTOBRE**

Palazzo Bocchini - via Ciriaco Bocchini

**SAN GIORGIO DEL SANNIO:** il racconto di una terra medievale incantata

### **MENU**

Souffle di formaggio e prosciutto su vellutata di zucchine

Cubo di vitello podolico all'aglianico beneventano e patate sabbiate

Portogallo :dolce Bolo de chocolate

Artista itinerante: **La Bottega Teatrale del Sottoscala**

### **INGRESSO GRATUITO CON LIMITE DI 75 PERSONE**

obbligo prenotazione **whatsApp 331 900 0565** specificando numero di persone e nome/cognome

**N. 3 TURNI DA 25 PERSONE** 1° TURNO ORE 18:30 - 2° TURNO ORE 20:00 - 3° TURNO ORE 21:30

**DALLE ORE 23.00 PERCORSI SENSORIALI CON ASSAGGI DI PRIMI PIATTI CON ACCESSO LIBERO A TUTTI**

## **SAN GIORGIO DEL SANNIO**

San Giorgio del Sannio è un comune italiano di 9643 abitanti della provincia di Benevento in Campania. È un centro collinare di fondazione medievale, che trae sostentamento dall'agricoltura (specializzata soprattutto nella produzione di tabacco), dall'industria, dal commercio e dal nascente turismo. La dolcezza del profilo geometrico del territorio si rispecchia nella gradevolezza del paesaggio: allungato tra due piccoli corsi d'acqua, che serpeggiano tra una minuta boscaglia di macchia mediterranea e tra filari di arbusti tipici degli ambienti umidi e delle rive fluviali (pioppi, salici, ontani e tamerici), l'agro sangiorgese si estende per la maggior parte su un'unica bassa dorsale collinare; ricco di prati adibiti al pascolo, è inoltre rivestito da vigneti e da seminativi. Dal comprensorio comunale si gode una splendida vista sulla rigogliosa valle di Montefusco, nella provincia di Avellino.



## L'ORGANIZZAZIONE DEL FESTIVAL

*Ideatore e Direttore Artistico di Irpinia Terra di Mezzo*

**Fiorenza Calogero**

*Ideatore e Direttore Artistico del Festival Sete Sois Sete Luas*

**Marco Abbondanza**

*Curatore scientifico*

**Paolo Romano**

*Produzione Artistica*

**Sete Sóis Sete Luas**

*Produzione Tecnica*

**Italy Sound Lab di Alfonso La Verghetta**

*Salotti Enogastronomici a cura di*

**Laura Rocco**

*Ufficio Stampa e Comunicazione*

**Maria Fioretti**

*Social Media Manager*

**Giusy Meo**

*Realizzazione Grafica*

**Max Laezza**

*Realizzazione Sito e Logo Ufficiale Irpinia Terra di Mezzo*

**Gianluca Mercurio**

*Progetto Grafico*

**Sete Sóis Sete Luas**

*Foto e Video Ufficiali*

**Mattia Balzano e Gaia Troisi**

*Tipografia*

**Fratelli Donnarumma (Sant'Antonio Abate)**

*Ospitalità*

**La Locandiera (Canale di Serino) - Villa Filomena (Serino)**

Si ringraziano i Sindaci dei comuni che hanno sostenuto questo progetto:

*i.o.a.*

**Luigi Cella** - Salza Irpina | **Gaetano Musto** - Pietradefusi

**Annamaria Oliviero** - Torrioni | **Giuseppe Ricci** - San Giorgio del Sannio

**Salvatore Santangelo** - Montefusco | **Gerardo Santoli** - Santo Stefano del Sole

**f Irpinia Terra di Mezzo @ Irpinia Terra di Mezzo**

**www.irpiniaterradimezzo.it**

**www.festival7sois.eu**



Scarica il programma completo su  
[www.irpiniaterradimezzo.it](http://www.irpiniaterradimezzo.it)

